

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

A14, pneumatico contro auto, una vittima Scoppiato e volato da un tir sulla carreggiata opposta

PESCARA, 17 AGO - Una persona è morta e una è rimasta ferita in un incidente avvenuto sull'autostrada A14 in direzione sud, al km 323 e 500, nei pressi dell'uscita Val Vibrata. In base a una prima ricostruzione, la causa sarebbe lo scoppio di uno pneumatico che, volato da un tir in transito sulla corsia nord, sarebbe finito contro un'auto che sorraggiungeva sull'altra carreggiata. Nel tratto fra San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) e Giulianova (Teramo), informa Autostrade, ci sono circa 5 km di coda. Il traffico scorre sulla sola corsia di sorpasso. Chiusa l'entrata di Val Vibrata verso sud. Sul posto sono presenti il personale di Autostrade per l'Italia, la Polizia Stradale e i mezzi di soccorso.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/17/a14-pneumatico-contro-auto-una-vittima_dc0f9b67-e969-4a68-9a4b-7b8dcf8f1561.html

NOTIZIE DALLA STRADA

Forestali: il Tar d'Abruzzo rinvia la riforma alla Consulta

Pescara 17.08.2017 - Non solo la legge elettorale, e altri provvedimenti degli ultimi due governi cancellati da Cassazione e Corte Costituzionale: adesso un'altra delle riforme introdotte negli ultimi anni rischia di essere smontata. La legittimità della soppressione del Corpo Forestale dello Stato e l'assorbimento del personale nell'Arma dei Carabinieri, riforma voluta nel 2016 dal Governo in base alla legge delega Madia, sarà valutata dalla Corte Costituzionale.

Il provvedimento è risultato del contenzioso apertosi dinanzi ai Tar d'Italia a seguito dei ricorsi presentati da oltre 2.000 membri dell'ex Corpo Forestale i quali, con la riforma, avevano visto mutato lo status giuridico da civile a militare. In particolare il Tar Abruzzo, sezione di Pescara, al quale si è rivolto il vice sovrintendente della Forestale Vincenzo Cesetti, ha considerato la riforma contraria alla "libertà di autodeterminazione" degli appartenenti alla Forestale, «in mancanza della possibilità di esercitare una scelta pienamente libera e volontaria di divenire personale militare». Lo riferisce l'avvocato Egidio Lizza dello Studio Legale Romano di Benevento, che assiste gran parte degli ex Forestali nel contenzioso in corso.

I giudici abruzzesi, osserva il legale, «dubitano della razionalità della riforma che cancella un Corpo ad alta specializzazione per indimostrate esigenze di bilancio. La critica è ancor più severa quando focalizza l'attenzione sul fatto che il disciolto Corpo Forestale - conclude Lizza - è sempre stato riconosciuto quale capace tutore del bene ambiente, che è uno dei diritti fondamentali della persona».

La Corte Costituzionale, investita della questione dal Tar, spiega ancora l'avvocato Lizza, «dovrà valutare anche se il Parlamento, nel delegare la riforma al Governo, non sia intervenuto in modo troppo indefinito e generico, e se la scelta del Governo di militarizzare un Corpo di Polizia a ordinamento civile sia in contrasto con la tradizione e l'evoluzione giuridica del nostro ordinamento». In attesa della decisione della Consulta, le cause introdotte su tutto il territorio

nazionale dovranno sospendersi, spiega ancora Lizza, «potendo la decisione dei Giudici costituzionali sovvertire le sorti del Corpo Forestale e del suo personale, decise probabilmente in modo poco ponderato».

Interviene la Funzione Pubblica Cgil Nazionale che in questi mesi, dopo l'approvazione definitiva del decreto della riforma di Pa che ha "cancellato" la Forestale, ha promosso più di mille ricorsi di appartenenti al soppresso Corpo Forestale dello Stato presso diversi Tar: «Importante sentenza del Tar di Pescara: la militarizzazione forzata degli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato presenta diversi profili di incostituzionalità e la "militarizzazione" non garantisce maggiore efficacia al funzionamento delle forze di polizia. Ora attendiamo il pronunciamento della Corte costituzionale».

«Pensiamo che - prosegue il sindacato - anche gli altri Tribunali amministrativi, presso i quali abbiamo presentato ricorsi, potranno adottare analogo orientamento. Toccherà comunque alla Corte Costituzionale pronunciarsi adeguando le norme a criteri di democrazia e al rispetto dei diritti. In ogni caso la sentenza del Tar di Pescara rappresenta un primo importante orientamento in linea con le posizioni e i rilievi che in questi anni abbiamo assunto nei confronti di un provvedimento, quello che ha cancellato la Forestale, sbagliato e, a nostro parere, con rilevanti rilievi di incostituzionalità», conclude la Fp Cgil.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/italia/2017/08/17/ASh5iAwI-forestali_consulta_riforma.shtml

Autostrade: 1.500 ore perse in coda

Cioè: 62 giorni buttati via tra blocchi e marce al rallentatore dovuti agli incidenti. Il calcolo è dell'Asaps, Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale

di Paolo Lorenzi

16.08.2017 - Sono 1.500 le ore perse nel 2016 in code e rallentamenti sulle autostrade. Vale a dire: 62 giorni buttati in estenuanti attese e marce forzate al rallentatore. La causa: i circa 28mila incidenti registrati sulla rete nazionale. Lo rivela l'analisi de Il Centauro, organo di stampa dell'Asaps (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale).

L'Asaps calcola una perdita di 250 ore in code e di 300 ore in blocchi della circolazione ogni 10.000 incidenti. Sulla base di questa media, considerando gli incidenti del 2016, l'Asaps parla di 700 ore sprecate in code e 840 in rallentamenti. Chi usa spesso l'autostrada, prima o poi ci finisce dentro. Ci sono «arterie» più soggette di altre agli incidenti, a causa sia della mole di traffico che devono smaltire sia della massiccia presenza di veicoli pesanti. Secondo i dati raccolti dall'Asaps, proprio i camion sono coinvolti nel 36% degli incidenti in autostrada e nelle tratte nevralgiche come la A1 e la A14, dove la loro presenza è più alta. E dove, non a caso, le code sono più frequenti e più lunghe risultano le attese. Lo smaltimento di una coda richiede circa 7 minuti al chilometro, calcola l'Asaps. Significa che per smaltire una coda di 10 chilometri occorrono circa 70 minuti.

Tutto ciò ha un riflesso economico, dovuto alla quantità di mezzi (e persone) che rimangono «imbottigliate». La stima dell'Asaps è che in un'ipotetica coda di 10 chilometri sul tratto a quattro corsie Bologna-Modena Nord della A1, uno dei tratti a più alta presenza di veicoli, rimangano intrappolati 500 camion e 5.000 automobili. Calcolando altri 250 mezzi pesanti sulla corsia opposta rallentati per un tratto di cinque chilometri, si arriva a 750 camion, da sommare alle auto bloccate o rallentate. Nei giorni feriali, tutto ciò significa ore di lavoro perse e ritardi, con tutto quello che ne consegue.

Fonte della notizia:

http://motori.corriere.it/motori/attualita/17_agosto_11/autostrade-1500-ore-perse-coda-b9414810-7e86-11e7-b24d-9a26ecbbe3c5.shtml

SCRIVONO DI NOI

Rubano carico 'Folletti', presi da polizia stradale

Firenze, il colpo nella ditta del fratello di uno dei ladri

FIRENZE, 17 AGO - Aveva "ripulito", con un complice, il furgone della ditta del fratello portando via un intero carico di aspirapolvere "Folletto": adesso lui, un italiano 44enne che aveva lavorato nella ditta del fratello dalla quale era stato licenziato, ed il complice brasiliano di 24, sono stati arrestati dalla polizia stradale di Firenze. Il carico di Folletti, pronti per la

consegna, era su un furgone nel piazzale della ditta di Calenzano (Firenze), che opera nel settore delle spedizioni. Il colpo risale al gennaio scorso e gli autori conoscevano il sistema di allarme della ditta ed il posizionamento delle telecamere di sicurezza, grazie ai molti anni trascorsi dall'italiano alle dipendenze dell'azienda del fratello e che durante il furto era rimasto fuori in auto a fare da palo. Lo straniero aveva scavalcato il cancello: attento a non farsi riprendere dalle telecamere e con la testa coperta da un cappuccio aveva usato i guanti per aprire gli imballaggi dei "Folletti". Al proprietario della ditta non era rimasto altro che sporgere denuncia al Compartimento Polstrada della Toscana, consegnando i filmati registrati, dalle quali però non si riusciva a vedere la targa dell'auto usata dai ladri. Ma i poliziotti l'hanno scoperta visionando altre immagini catturate dalle telecamere piazzate nelle zone limitrofe e a risalire ai due. Nel corso delle indagini, coordinate dal sostituto procuratore Giuseppe Ledda, gli agenti hanno perquisito i due, sequestrando i loro telefonini, nonché il giubbotto, i guanti, il coltello e il cappuccio usati dal brasiliano. Le prove hanno consentito al gip Anna Liguori di disporre per ambedue le misure cautelari, che sono state eseguite dalla Polizia Stradale. Ora l'italiano si trova nel carcere di Sollicciano, mentre il brasiliano è ai domiciliari. (ANSA).

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettadiparma.it/news/italia-mondo/454944/rubano-carico-folletti-presi-da-polizia-stradale.html>

PIRATERIA STRADALE

Incidenti, fa cadere una motociclista e scappa: pirata positivo all'etilometro

L'uomo non si era fermato a prestare soccorso ma dopo qualche ora si è presentato dai carabinieri: patente ritirata e mezzo sotto sequestrato

16.08.2017 - Il pirata si redime ma è positivo all'etilometro. Dopo la fuga dall'incidente stradale si presenta spontaneamente dai carabinieri e rimedia una denuncia per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza il 32enne di Ostra che nella notte di Ferragosto è stato protagonista di un incidente avvenuto a Senigallia. L'uomo stava percorrendo la complanare al volante della sua auto quando, arrivato all'altezza di via Belardinelli, è andato a toccare e far cadere una 37enne di Mondolfo in sella al suo scooter. Lui si è allontanato. Lei è stata soccorsa dal 118 e portata all'ospedale di Senigallia dove i medici le hanno riscontrato una contusione alla gamba destra, guaribile in qualche giorno. Non è passato molto tempo tra il sinistro e il ritorno l'automobilista sui propri passi. L'ostrense ha trovato i carabinieri del Norm di Senigallia ancora sul luogo dello schianto per i rilevati. I militari lo hanno sottoposto all'etilometro riscontrando un tasso dello 0,57 gr/lt. L'uomo è stato quindi denunciato per omissione di soccorso, multato per guida sotto l'influenza dell'alcool e guida pericolosa. Gli è stata inoltre ritirata la patente di guida mentre l'auto è stata sottoposta a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.anconatoday.it/cronaca/incidente-stradale/senigallia-pirata-etilometro.html>

VIOLENZA STRADALE

Ucciso in lite stradale, fermato 68enne

Pensionato rintracciato dai Cc nella sua casa nel Barese

BITONTO (BARI), 17 AGO - E' stato rintracciato dai carabinieri nella sua casa a Bitonto e posto in stato di fermo con l'accusa di omicidio volontario il presunto assassino del 25enne Giuseppe Muscatelli, accoltellato a morte ieri durante un diverbio per motivi stradali. Si tratta di un pensionato di 68 anni, incensurato, che, interrogato in caserma, avrebbe in qualche modo ammesso le responsabilità. L'uomo è in carcere a Bari in attesa della convalida del fermo da parte del gip. Il 68enne avrebbe colpito Muscatelli all'emitorace destro con un coltello a scatto con lama inferiore a 10 centimetri. All'aggressione forse ha assistito anche un'altra persona a bordo dell'auto del pensionato. La presunta arma del delitto è stata sequestrata, insieme agli abiti che l'uomo avrebbe indossato al momento dell'aggressione, alla sua auto, una Fiat Palio, e alla vettura della vittima, una Fiat Punto. Ad incastrare il pensionato ci sarebbero le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona in cui è avvenuta l'aggressione.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/08/17/ucciso-in-lite-stradale-fermato-68enne_2b61d159-5540-4bf5-96af-d10aac9473c3.html

**Follia a Frosinone: 43enne investito “volontariamente”. La Polizia scova il colpevole
L'autore del “folle” gesto è già noto alle forze dell'ordine**

16.08.2017 - Sono le 17.30 circa del 14 agosto quando giunge su linea di emergenza 113 la segnalazione dell'investimento di un uomo nella zona della stazione ferroviaria del capoluogo. All'arrivo degli uomini delle Volanti, coordinati dal Commissario Capo Flavio Genovesi, l'uomo investito – un siriano di 43 anni, titolare di un esercizio commerciale poco distante – è appena stato trasportato in ospedale. Vengono acquisite le testimonianze delle persone presenti: poco prima, mentre l'uomo è intento a riporre alcune borse in macchina, viene colpito violentemente da un'autovettura all'altezza delle gambe; subito dopo, il conducente dell'auto, cerca di colpire nuovamente il suo “bersaglio” ingranando la retromarcia a forte velocità, ma stavolta la vittima riesce ad evitare l'impatto trovando riparo tra le auto in sosta. La pista investigativa seguita dai poliziotti della Squadra Volante e della Squadra Mobile, con l'ausilio della Polizia Stradale, in seguito alle risultanze testimoniali, oltre che all'acquisizione delle immagini dell'impianto di videosorveglianza cittadino, porta ad identificare il colpevole nel giro di poche ore. L'autore del “folle” gesto è un albanese di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, che dovrà rispondere del reato di lesioni personali. La vittima ha riportato lesioni giudicate guaribili in 30 giorni. Il “movente” è attualmente al vaglio degli inquirenti.

Fonte della notizia:

<http://www.ciociaria24.net/follia-a-frosinone-43enne-investito-volontariamente-la-polizia-scova-il-colpevole-111735.html>

CONTROMANO

Follia sulla Nola Villa Literno. 47enne sfreccia ad alta velocità e contromano

NOLA 17.08.2017 – Follia pura lungo la Nola Villa Literno a causa di un pazzo pluripregidicato, il quale ha seminato il panico lungo quasi tutto il tratto di superstrada.

Come riportato da Internapoli, l'uomo era alla guida sotto l'effetto di stupefacenti a bordo di una vettura prima di entrambi i parabrezza, mentre sfrecciava ad alta velocità a zig zag sulla rampa ed invadendo più volte la corsia opposta di marcia.

Grazie al pronto intervento della polizia stradale dalla pattuglia Verona 193 del Distaccamento di Nola, si è potuto evitare un grave incidente.

Una volta bloccato l'auto è risultata prima di assicurazione e già sottoposta a sequestro penale. Inoltre al 47enne è stata ritirata la patente e contestate ben 23 infrazioni al codice della strada e comminate sanzioni amministrative per circa 6mila euro.

Fonte della notizia:

<https://www.cronacacaserta.it/follia-sulla-nola-villa-literno-47enne-sfreccia-ad-alta-velocita-contromano/15145>

**Per scappare dalla Municipale mette la retro e contromano si schianta contro un palo
E' successo nei giorni scorsi a una pattuglia del Nost nel Quartiere Roma. Nei guai un
53enne piacentino che non si è fermato all'alt. E' stato multato per mille euro, l'auto,
una Fiat Uno, non era neanche assicurata**

16.08.2017 - Nei giorni scorsi, nel corso della normale attività di verifica della circolazione stradale, una pattuglia del Nucleo Operativo Sicurezza Tattica (Nost) della Polizia Municipale ferma per un posto di controllo in viale Sant'Ambrogio ha intimato l'alt al conducente di una Fiat Uno, ma questi, dopo aver accennato l'accostamento a destra della vettura, all'avvicinarsi degli agenti per il controllo documentale, ha proseguito la marcia svoltando in una via laterale e ignorando il reiterato alt intimato dagli agenti. La pattuglia a questo punto, dopo aver diramato la ricerca alle altre pattuglie in servizio, ha avviato le ricerche e successivamente rintracciato il veicolo, fermo con due persone a bordo in via Crescio.

Alla vista degli agenti, il conducente ha ulteriormente tentato con manovre spericolate di allontanarsi a bordo dell'auto, la cui corsa però, dopo aver percorso via Crescio e via Torricelle in retromarcia in senso contrario, è finita contro un palo dell'illuminazione pubblica. Dopo un

ulteriore tentativo di fuga, gli agenti sono infine riusciti a bloccare l'uomo, mentre nel frattempo altre pattuglie della Municipale erano giunte in via Torricelle a supporto dei colleghi. Gli agenti, dopo essersi assicurati che le due persone a bordo dell'auto non erano ferite, hanno accompagnato i due occupanti del veicolo al Comando per l'identificazione e la stesura dei verbali. Il conducente, un piacentino di 53 anni residente a Piacenza, è stato sanzionato in quanto il veicolo non era assicurato, per non essersi fermato all'alt e per altre violazioni al Codice della strada, per un importo di oltre mille euro. La donna in sua compagnia invece, una trentatreenne di nazionalità dominicana residente in Spagna, è risultata in regola con i documenti personali. L'auto è stata sottoposta a sequestro amministrativo.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpiacenza.it/cronaca/per-scappare-dalla-municipale-mette-la-retro-e-contromano-si-schianta-contro-un-palo.html>

In moto contromano e senza patente: bloccato dopo l'inseguimento

Folle corsa

116.08.2017 - Inseguimento nella serata di ieri, martedì 15 agosto 2017, in borgata Pronda. Protagonista un italiano di 37 anni che è stato intercettato da una pattuglia dei carabinieri mentre percorreva via De Sanctis contromano. L'uomo non ha rispettato l'alt della pattuglia che lo aveva affiancato ed è fuggito in via Chambery, strada della Pronda e altre strade anche in questo caso percorse al contrario del senso regolare di marcia.

All'incrocio tra strada della Pronda e via De Sanctis, vistosi braccato, ha abbandonato la moto a terra ed è fuggito a piedi. I due carabinieri della pattuglia lo hanno raggiunto e bloccato, mentre lui ha continuato a dimenarsi. Un passante ha dato manforte ai militari dell'Arma, che poco dopo sono arrivati sul luogo con cinque auto.

Per lui è scattato l'arresto per resistenza, oltre che la denuncia per guida senza patente (era peraltro recidivo). I carabinieri hanno cercato di capire se si fosse disfatto di qualcosa durante il tragitto, ma non hanno trovato nulla. La moto era di sua proprietà.

Fonte della notizia:

<http://www.torinotoday.it/cronaca/inseguimento-moto-contromano-pronda.html>

INCIDENTI STRADALI

Incidente sulla ss106 a Rossano: sbanda e finisce in scarpata, muore centauro

Rossano 17.08.2017 - Un grave incidente stradale si è verificato questa mattina sulla strada statale 106 Jonica, nei pressi di Rossano. Per cause in corso di accertamento, una moto è sbandata, finendo in una scarpata ed il conducente è deceduto. Sul posto i sanitari del 118 e anche l'elisoccorso, ma ogni tentativo di salvare il malcapitato è stato inutile. Il traffico ha subito gravi rallentamenti. A perdere la vita è stato un 44enne, originario di Taranto, Donato Montanaro, 44 anni. Su quanto accaduto sta indagando la polizia stradale e non si esclude che l'uomo possa aver avuto un malore.

Fonte della notizia:

<http://www.lametino.it/Cronaca/incidente-sulla-ss106-a-rossano-sbanda-e-finisce-in-scarpata-muore-centauro.html>

Schianto contro un albero, muore centauro

17.08.2017 - Le enduro e il motocross: le passioni di Giorgio Menini erano queste. Quelle che si concedeva ritagliando il tempo al lavoro e alla famiglia per percorrere sentieri e stradine in mezzo alla boscaglia di quella zona compresa tra la Valpolicella e la Lessinia che conosceva benissimo. Ma nel primo pomeriggio di Ferragosto la tragedia si è verificata sulla sterrata che da Giare porta a Fiamene e scende verso Sengie». Menini, 52 anni di Grezzana, era uscito in compagnia di un amico, lo precedeva lungo quella strada impervia e impegnativa. È stato l'amico a trovarlo immobile, a terra: era finito contro un albero e la morte è stata immediata. È stato l'amico, disperato, ad allertare il 118. Ma all'arrivo dell'eliambulanza di Trento Soccorso per il motociclista non c'era nulla da fare: l'impatto è stato tremendo, fatale nonostante indossasse il casco.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/schianto-contro-un-albero-muore-centauro-1.5899336>

Schianto mortale sulla Valsugana, muore centauro di 39 anni

17.08.2017 - Pomeriggio di sangue, quello di Ferragosto, lungo la strada statale 47 Valsugana in comune di San Nazario. Un motociclista di 39 anni residente a Vicenza è morto dopo essersi scontrato con un'Audi condotta da un 40enne di Borgo Valsugana.

Il tragico schianto, in cui ha perso la vita Esteban Rafael Castillo Jimenez è avvenuto poco dopo le 18.30 ad un centinaio di metri dal «famigerato» semaforo di Carpanè e in prossimità di un incrocio tra la Valsugana e uno dei punti di accesso che permettono di raggiungere il centro abitato della piccola frazione valligiana.

Il motociclista stava percorrendo – secondo alcuni testimoni – a velocità elevata la Valsugana quando, all'incrocio tra le vie Madonna dell'Onda e Martiri della Libertà, per cause da accertare, si è scontrato con un'Audi A3 che nulla avrebbe potuto fare per evitare l'incidente.

L'impatto è stato violentissimo, e il centauro è stato sbalzato dalla sua Yamaha 600 ed è «volato» per decine di metri prima di cadere sull'asfalto. L'uomo è deceduto sul colpo.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedeltrentino.it/2017/08/17/schianto-mortale-sulla-valsugana-muore-centauro-di-39-anni/>

Napoli, muore 70enne travolta sulle strisce pedonali: inutili i tentativi di soccorso

di Melina Chiapparino

17.08.2017 - Una 70enne napoletana è stata travolta mentre stava attraversando poco distante dalle strisce pedonali a Ponticelli. La donna, A. T., ha perso la vita in seguito ai gravi traumi riportati nell'impatto con il motociclo che l'ha investita su via Angelo Camillo De Meis, all'altezza del civico 175. L'anziana, residente proprio in via De Meis a pochi passi dal luogo dell'investimento, è stata soccorsa dall'ambulanza del 118 intorno alle 11 di questa mattina e le sue condizioni sono apparse subito molto critiche.

Nonostante i tentativi di salvarle la vita da parte dei medici del Loreto Mare, la 70enne è deceduta per la gravità dei traumi cranico e toracico riportati. Il conducente del Beverly che ha colpito la vittima, invece, è un 40enne originario di Napoli che è stato trasportato in ospedale a Villa Betania ed è risultato negativo ai test per verificare l'eventuale assunzione di alcool o droghe.

Sul luogo dell'incidente si sono recate le volanti della centrale operativa della polizia municipale che in sinergia con gli uomini di varie sezioni operative del territorio hanno proceduto ai rilievi e all'ascolto delle testimonianze. Per il momento, secondo la ricostruzione dei poliziotti municipali, la donna che stava attraversando vicino le strisce pedonali è stata presa in pieno dal motociclo, un impatto mortale che non ha lasciato scampo all'anziana.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/pedone_travolto_ponticelli_70enne_investita_vai_de_m_eis-2621779.html

Auto si schianta contro un muro Quattro ragazzi feriti, uno gravissimo Tragico incidente nella notte di mercoledì a Crespano del Grappa

CRESPANO DEL GRAPPA (TREVISO) 17.08.2017 - Drammatico schianto nella notte di mercoledì nella zona di Crespano del Grappa. Un'auto con a bordo tre 19enni e un 21enne, tutti residenti a Cassola e Romano, è finita contro un muretto. Grave un 19enne. L'auto con a bordo i ragazzi stava percorrendo via Molinetto (Sp26) quando, all'altezza di via Gherla, ha iniziato a sbandare sulla destra, finendo contro un muro di cemento. Gravemente ferito un 19enne di Cassola D.S., che era alla guida dell'auto. Il ragazzo ha riportato un trauma cranico e la rottura della milza, è stato trasportato prima nell'ospedale di Bassano, poi in quello di Vicenza, nel quale si trova ancora nel reparto di Rianimazione. Feriti anche gli altre tre giovani. Sul posto la Polizia Stradale di Castelfranco, i Vigili del Fuoco, il Suem di Crespano.

Fonte della notizia:

<http://corrieredelveneto.corriere.it/veneto/notizie/cronaca/2017/17-agosto-2017/auto-si-schianta-contro-muro-quattro-ragazzi-feriti-gravissimo-2401919372246.shtml>

Sassello, scontro frontale fra moto: tre feriti

Genova 17.08.2017 - Intorno alle 13.30, intervento dei vigili del Fuoco con l'elicottero al Sassello per un grave incidente che ha visto coinvolte due moto di grossa cilindrata, che per ragioni ancora da chiarire si sono scontrate frontalmente. Le tre persone (due uomini e una donna) che erano a bordo dei due mezzi, andati completamente distrutti, sono rimasti gravemente feriti: in particolare, il conducente di una delle due moto è stato portato con l'elicottero all'ospedale San Martino di Genova. Sul posto anche una squadra di vigili del Fuoco di Savona, oltre a 3 ambulanze della vicina pubblica assistenza e della Croce Rossa.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/08/17/AS32PDwl-sassello_scontro_frontale.shtml

Incidente stradale a Migliarina, gravissimo centauro 49enne Si tratta di un militare. Ferito anche un altro scooterista

La Spezia 17.08.2017 - Gravissimo incidente stradale ieri sera intorno alle 21 nel quartiere di Migliarina. Un uomo di 49 anni è stato ricoverato in codice rosso all'ospedale civile della Spezia dopo essere stato sbalzato per una decina di metri dal suo due ruote. L'incidente è avvenuto in prossimità di Piazza Concordia e oltre al 49enne è rimasto coinvolto anche un'altra persona. Il sinistro è avvenuto a seguito dello scontro tra due scooter ma come sia avvenuto è al vaglio della Polizia municipale. Il bilancio è di due feriti il più grave è il 49enne, militare, l'altro è un uomo di 57 anni. Il traffico è rimasto bloccato per tutta la durata degli interventi.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Incidente-stradale-a-Migliarina-240537.aspx>

Siracusa, incidente mortale a Capo murro di porco: perde la vita un centauro 32enne Il 118 ha tentato, vanamente, di rianimare l'uomo

16.08.2017 - Incidente mortale sulla strada per Capo Murro di Porco. A perdere la vita sarebbe stato, poco dopo le 22, un uomo di 32 anni, E.R., che viaggiava da solo a bordo di una moto di grossa cilindrata. Per cause ancora da definire il centauro avrebbe perso il controllo del mezzo finendo sull'asfalto. Non sembra ci siano altri mezzi coinvolti. Sul posto gli agenti della Polizia municipale è il personale del 118 che ha tentato, vanamente, di rianimare l'uomo.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusanews.it/siracusa-incidente-mortale-capo-murro-porco-perde-la-vita-un-centauro-32enne/>

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Grecia: italiano di 20 anni morto in un incidente stradale a Zante

17.08.2017 - Un ragazzo campano di 20 anni è morto in un incidente stradale sull'isola greca di Zante. Il ragazzo, che si trovava a bordo di un quad, è stato travolto da un'auto. L'incidente è avvenuto - come riporta il sito de 'Il Mattino' - nella mattinata di domenica 13 agosto. Il giovane, Pasquale Sacco, si trovava sull'isola dello Ionio in vacanza con amici. La Farnesina conferma il decesso del giovane e rileva che l'ambasciata d'Italia ad Atene, in raccordo con il ministero e le autorità locali, segue il caso fin dal primo momento in contatto con la famiglia. Il rimpatrio del corpo del giovane dovrebbe avvenire nel pomeriggio.

Fonte della notizia:

https://www.agi.it/breakingnews/grecia_italiano_di_20_anni_morto_in_un_incidente_stradale_a_zante-2057322/news/2017-08-17/